



PIANO OPERATIVO

Articolo 95 L.R. 65/2014

Adozione ai sensi dell'art. 19 della LR 65/14



**Verifica della conformità del PS e del POC
al PIT/PPR della Regione Toscana
RELAZIONE**

**DICEMBRE
2025**

Sindaco
Riccardo LAZZERINI
Vice Sindaca e Assessora urbanistica ed edilizia
Laura CIONI

Responsabile Unica del Procedimento
Arch. Paola TREFOLONI
Garante dell'informazione e della partecipazione (Decreto del Sindaco n.32 del 10/11/2023)
Francesco Scuderi

RTP incaricato:
Progettazione urbanistica
Arch. Silvia VIVIANI - Capogruppo
Arch. Teresa ARRIGHETTI

Valutazione Ambientale Strategica
Arch. Annalisa PIRRELLO

Indagini geologiche
GeoEco Progetti - Dott. geologo Eros AIELLO
GeoEco Progetti - Dott. geologo Gabriele GRANDINI

Indagini idrauliche
Ing. David SETTESOLDI

Aspetti agronomici
Dott.ssa agronoma Elena LANZI

Aspetti archeologici
Dott.ssa archeologa Rossella COLOMBI
Aspetti giuridici
Avv. Maria Giulia GIANNONI

Collaboratori
Arch. Lucia NINNO - VAS
Pian. terr. Lorenzo ZOPPI - Urbanistica
Dott.ssa geol. Veronica VALERIANI - GeoEco Progetti

Comunicazione e partecipazione
Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze DIDA
Laboratorio Regional Design
(collaborazione scientifica ex. Art.15 L.241/90)
Responsabile scientifica della ricerca prof.ssa arch. Valeria LINGUA
Arch. pianif. Elisa CARUSO

DISCIPLINA DEL PIT con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con Del. C.R. n. 37 del 27-03-2015

Articolo 4 - Carattere delle disposizioni

1. Il piano contiene obiettivi generali, obiettivi di qualità, obiettivi specifici, direttive, orientamenti, indirizzi per le politiche, prescrizioni, nonché, con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del Codice, specifiche prescrizioni d'uso.

2. Ai fini del presente Piano:

a) gli *obiettivi generali* costituiscono il riferimento generale per il perseguimento delle finalità di tutela e valorizzazione previste per ciascuna invariante strutturale;

b) gli *obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito* costituiscono, ai sensi del Codice, riferimento per l'applicazione delle norme a livello di ambito al fine di garantire la qualità paesaggistica delle trasformazioni

c) gli *obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee* di cui all'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito rappresentano lo strumento conoscitivo e il riferimento tecnico-operativo per l'elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione

urbanistica, con riferimento alla qualificazione dei tessuti urbani e al disegno dei loro margini;

d) gli *orientamenti contenuti nelle schede di ambito* costituiscono *esemplificazioni non vincolanti* di modalità di attuazione delle direttive di ambito a cui gli enti territoriali *possono* fare riferimento nell'elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica;

e) gli *indirizzi per le politiche contenuti nelle schede di ambito* costituiscono riferimento per l'elaborazione delle *politiche di settore*, compresi i relativi atti di programmazione, affinché esse concorrano al raggiungimento degli obiettivi del

piano;

f) le *direttive presenti nella disciplina generale*, quelle correlate agli obiettivi di qualità d'ambito e quelle contenute nella disciplina dei beni paesaggistici costituiscono, in analogia ai valori regolamentari come attribuiti nell'ambito delle direttive europee, *disposizioni* che impegnano gli enti territoriali all'attuazione di quanto in esse previsto al fine del raggiungimento degli obiettivi generali e di qualità indicati dal piano, lasciando a detti enti la scelta sulle modalità per il loro raggiungimento;

g) le *prescrizioni costituiscono disposizioni alle quali è fatto obbligo di attenersi puntualmente*;

h) le *prescrizioni d'uso costituiscono disposizioni sul regime giuridico dei beni paesaggistici*, di cui all'articolo 134 del codice dei beni culturali, cui è fatto obbligo di attenersi puntualmente.

3. Nella formazione degli atti di governo del territorio di cui all'articolo 10 della L.R. 65/2014, la Regione e gli enti territoriali competenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi del piano,

- fanno riferimento agli indirizzi per le politiche,

- applicano le direttive

- rispettano le prescrizioni

- *[rispettano]* le prescrizioni d'uso contenute nella presente disciplina statutaria.

Articolo 20 – Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio

Al comma 1: " Gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ... si conformano alla disciplina statutaria del Piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 145 del Codice."

Al comma 3: "... i piani ... che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano."

Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione

Sottoscritto il 17 maggio 2018

Art. 3

4. Gli atti posti all'esame della Conferenza e la relativa documentazione vengono inoltrati tramite posta certificata, a cura della Amministrazione proponente, a tutte le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza, con adeguato anticipo rispetto alla data di convocazione della stessa. In particolare, la documentazione andrà inviata anche su supporto elettronico firmato digitalmente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio e al Segretariato

Regionale del MiBACT. Tale documentazione dovrà prevedere un apposito elaborato nel quale viene dato conto delle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR con puntuale riferimento alle disposizioni aventi carattere di Obiettivo, Indirizzo, Direttiva e Prescrizione, come elencate nell'articolo 4 della Disciplina del Piano.

Art. 4

6. L'articolo 20, comma 1 della Disciplina di Piano, stabilisce in che cosa consista la *conformazione* al PIT-PPR. Per "conformarsi" al PIT-PPR è necessario:

- perseguire gli obiettivi;
- applicare gli indirizzi per le politiche e le direttive;
- rispettare prescrizioni e prescrizioni d'uso.

STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE					
CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITÀ PS IMPRUNETA		VERIFICA DI CONFORMITÀ POC IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI	NTA	ELABORATI
Disciplina del Piano	Titolo 2 – Statuto del territorio toscano Articolo 6 - Il patrimonio territoriale toscano e le sue invarianti strutturali	PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI Art. 4 - Definizione e contenuti dello Statuto del territorio Art. 5 - Definizione e contenuti del Patrimonio Territoriale Art. 6 - Definizione e contenuti delle Invarianti Strutturali Parte II – Statuto del territorio TITOLO I - Beni paesaggistici TITOLO II -Invarianti strutturali TITOLO III – Patrimonio territoriale		Art. 3 - Rapporto con il Piano Strutturale	--

AMBITO DI PAESAGGIO 06 "FIRENZE-PRATO-PISTOIA"					
CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA		VERIFICA DI CONFORMITA' POC IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI	NTA	ELABORATI
Disciplina Articolo 13 - Ambiti di paesaggio e relativa disciplina Schede riferite a ciascun Ambito di paesaggio: Ambito 06 "Firenze-Prato-	In scheda d'ambito: Sezione 2 – Descrizione interpretativa: 2.3 – Caratteri del paesaggio Sezione 4 - Interpretazione di sintesi 4.1 – Patrimonio territoriale	PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI Art. 1 - Piano Strutturale: finalità, coerenza con il PIT/PPR, contenuti, ambito di applicazione, attuazione	QC_1 Caratteri del Paesaggio -PIT/PPR QC_3 Patrimonio territoriale e paesaggistico - PIT/PPR ST_9- Struttura paesistico-	PARTE TERZA - DISCIPLINA PER LA TUTELA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE Artt. 31 ÷ 38	Vedi elaborati PS cit.

AMBITO DI PAESAGGIO 06 "FIRENZE-PRATO-PISTOIA"

Pistoia". Carta dei caratteri del paesaggio Cartografie in scheda d'ambito: • Carta del "Patrimonio territoriale e paesaggistico" • Criticità • Norme figurate	e paesaggistico 4.2 – Criticità Sezione 5 – Indirizzi per le politiche Sezione 6 - Disciplina d'uso 6.1 - Obiettivi di qualità e direttive correlate 6.2 - Norme figurate	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II -Invarianti strutturali Art. 13 - INVARIANTE STRUTTURALE I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici - Sistemi morfogenetici: indirizzi per le politiche TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE CAPO V – Struttura paesistico-percettiva Art. 36 - Visualità e struttura estetico-percettiva del territorio Art. 37 - Paesaggi rurali e forestali storici TITOLO IV – DISCIPLINA DEL TERRITORIO URBANIZZATO E DEL TERRITORIO RURALE Art. 38 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità PARTE III - STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO TITOLO VIII - Unità Territoriali Organiche Elementari Art. 66 - Individuazione delle U.T.O.E.	percettiva	PARTE QUARTA - DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE Artt. 39 ÷ 55 PARTE QUINTA – DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI Artt. 66 ÷ 84 PARTE SESTA - DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI DEL TERRITORIO Artt. 85 ÷ 98	
---	--	---	-------------------	---	--

BENI PAESAGGISTICI - IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO					
CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA		VERIFICA DI CONFORMITA' POC IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI	NTA	ELABORATI
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” ai sensi dell'art. 134, comma 1 lett a) e dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004 Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici Elaborato 8B Disciplina dei beni paesaggistici Allegati: - 1B - Elenco dei vincoli relativi a immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice - 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico: - Sezione 1 – Identificazione del vincolo - Sezione 2 – Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo - Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000 - Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza / trasformazione, disciplina d'uso articolata in	Identificazione del vincolo Disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 10 - Disciplina generale dei Beni Paesaggistici Art. 11 - Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai fini paesaggistici art. 136 Dlgs 42/2004	ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000 ST_Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico art.136 D.Lgs 42/2004 “Codice dei beni Culturali e del Paesaggio” - PIT/PPR Allegato 3B - Sezione 4 “Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza- trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso” (Album A3)	Art. 33 - Beni paesaggistici ai sensi del Dlgs 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” Parte III 1. Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del Dlgs 42/2004	Vedi elaborati PS cit.

BENI PAESAGGISTICI - IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO					
Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso					
Cartografia ""Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"					

BENI PAESAGGISTICI - AREE TUTELATE PER LEGGE					
CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITÀ PS IMPRUNETA		VERIFICA DI CONFORMITÀ POC IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI	NTA	ELABORATI
Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. b del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004 Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici	Elaborato 8B	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 10 - Disciplina generale dei Beni Paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004	ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000	Art. 33 - Beni paesaggistici ai sensi del Dlgs 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III 2. Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 lett. a : h	Vedi elaborati PS cit.
Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004: Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 7 Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice	- Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (art.142. c.1, lett. b, Codice): • Obiettivi di cui all'art. 7.1 • Direttive contenute all'art. 7.2 • Prescrizioni di cui all'art. 7.3	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 – I par.	ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000	Art. 33 - Beni paesaggistici ai sensi del Dlgs 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III 2. Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 lett. a : h	Vedi elaborati PS cit.
Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. c) del Codice dei Beni	Elaborato 8B - Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni	ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000	Art. 33 - Beni paesaggistici ai sensi del Dlgs 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e	Vedi elaborati PS cit.

BENI PAESAGGISTICI - AREE TUTELATE PER LEGGE

Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004: I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 8 Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice	previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice): • Obiettivi di cui all'art. 8.1 • Direttive contenute all'art. 8.2 • Prescrizioni di cui all'art. 8.3	paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 – II par.		del Paesaggio” Parte III 2. Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 lett. a : h	
Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. g del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 12	Elaborato 8B - Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice): • Obiettivi di cui all'art. 12.1 • Direttive contenute all'art. 12.2 • Prescrizioni di cui all'art. 12.3	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 – III par.	ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000	Art. 33 - Beni paesaggistici ai sensi del Dlgs 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” Parte III 2. Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 lett. a : h	Vedi elaborati PS cit.

BENI PAESAGGISTICI - AREE TUTELATE PER LEGGE

Cartografia ricognitiva su
CTR in scala 1:10.000 delle
aree tutelate per legge ex
art. 142 del Codice

INVARIANTI STRUTTURALI					
CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA		VERIFICA DI CONFORMITÀ POC IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI	NTA	ELABORATI
INVARIANTE I I CARATTERI IDROGEOMORFOLOGICI DEI BACINI IDROGRAFICI E DEI SISTEMI MORFOGENETICI Disciplina Articolo 7 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE I Scheda Ambito 06 "Firenze- Prato-Pistoia" - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.1 – I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici Carta dei sistemi morfogenetici	Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante Abachi delle invarianti (per ogni sistema morfogenetico): • abaco • localizzazione • formazioni geologiche tipiche • forme caratteristiche • suoli • valori • dinamiche di trasformazione e criticità • indicazioni per le azioni Scheda Ambito 6: • Descrizione strutturale • Dinamiche di trasformazione • Valori • Criticità • Individuazione sistemi morfogenetici	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II -INVARIANTI STRUTTURALI Art. 13 - INVARIANTE STRUTTURALE I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO I - Struttura idro- geomorfologica</i> Art. 18 - Geositi e geotopi Art. 19 - Attività estrattive Art. 20 - Siti da bonificare Art. 21 - Pozzi e tutela della risorsa idrogeologica Art. 22 - Reticolo idrografico regionale e contesti fluviali TITOLO V - DISCIPLINA DI SALVAGUARDIA E TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DEL TERRITORIO	QC_2.1 Invariante I: I caratteri idro-geo- morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici -scala 1:10.000 ST_1 - IS I_Valori e criticità idro-geo-morfologici - scala 1:10.000 Studio idrologico e idraulico	PARTE SECONDA - DISCIPLINA PER L'INTEGRITÀ FISICA DEL TERRITORIO Artt. 25 ÷ 30 Art. 34 - Invarianti strutturali 1. Disciplina generale 2. Invariante I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici Art. 55 - Piano Regionale Cave	Vedi elaborati PS cit. Studi geologici e idraulici del POC
INVARIANTE II I CARATTERI ECOSISTEMICI DEI PAESAGGI Disciplina Articolo 8 - Definizione e obiettivi	Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante Abachi delle invarianti (per ogni morfotipo ecosistemico): • abaco	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II -Invarianti strutturali Art. 14 - INVARIANTE STRUTTURALE II - I	Relazione QC.R01 - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti QC_2.2 Invariante II: I caratteri ecosistemici dei	Art. 34 - Invarianti strutturali 1. Disciplina generale 3. Invariante II - I caratteri ecosistemici del paesaggio	Vedi elaborati PS cit. POC - Elaborato TR

INVARIANTI STRUTTURALI					
generali dell'invariante strutturale "I caratteri ecosistemici del paesaggio" Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE II Scheda Ambito 6 - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.2 - I caratteri ecosistemici del paesaggio Carta della rete ecologica	• descrizione • criticità e indicazioni strategiche • valori • dinamiche di trasformazione e criticità • indicazioni per le azioni Scheda Ambito 6: • Individuazione della "Rete degli ecosistemi" • Descrizione strutturale • Dinamiche di trasformazione • Valori • Criticità	caratteri ecosistemici del paesaggio TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO II - Struttura ecosistemica</i> Art. 23 - I biotopi dell'area imprunetina Art. 24 - I nodi forestali primari dei boschi misti termofili dell'area imprunetina Art. 25 - Il corridoio ripario del Fiume Greve e il reticolo idrografico minore Art. 26 - Le associazioni vegetazionali degli affioramenti serpentinosi dei Ginepruzzi e dei Sassi Neri Art. 27 - Gli alberi monumentali	paesaggi QC_8 Carta dell'uso e copertura del suolo aggiornamento 2020 QC_10 Carta del patrimonio selvicolturale - ST_2 - IS II_Carta della Rete Ecologica Locale ST_5 - Carta del patrimonio vegetazionale ST_6 - Carta degli habitat ST_7 - Carta dei valori naturalistici ed agroforestali	Art. 50 - Le aree boscate Art. 51 - Le aree ad elevato grado di naturalità	
INVARIANTE III IL CARATTERE POLICENTRICO DEI SISTEMI INSEDIATIVI, URBANI E INFRASTRUTTURALI Disciplina Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" Disciplina Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i	Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante Abachi delle invarianti: - abaco dei morfotipi insediativi - carta dei morfotipi insediativi - abaco figure componenti i morfotipi insediativi: descrizione strutturale, localizzazione - morfotipi insediativi: • descrizione strutturale • valori	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II -INVARIANTI STRUTTURALI Art. 15 - Invariante strutturale III - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO III - Struttura insediativa</i> Art. 28 - Patrimonio archeologico	QC.2.3 Invariante III: Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali ST_3 - IS III_Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi ST_10 - Territorio urbanizzato e territorio rurale ST_11 - Caratteri dei sistemi insediativi ST_12 - Caratteri dei sistemi insediativi / Capoluogo	PARTE PRIMA TITOLO II - DISPOSIZIONI SULLA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI CAPO I - DISCIPLINA DEL RECUPERO E DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE CAPO II - DESTINAZIONI D'USO. QUALITÀ INSEDIATIVA E DOTAZIONI Artt. 17 ÷ 24 Art. 34 - Invarianti strutturali 1. Disciplina generale	POC - Elaborati TU

INVARIANTI STRUTTURALI					
nuclei storici Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE III Scheda Ambito 6 - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.3 - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali - Obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee che integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito Carta del territorio urbanizzato (scala 1:50.000) Allegato 2 - Linee guida per la riqualificazione paesaggistica dei tessuti urbanizzati della città contemporanea	- dinamiche di trasformazione e criticità - indicazioni per le azioni - abaco dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee: - descrizione - valori/opportunità - criticità - obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee - carta del territorio urbanizzato: nota metodologica e istruzioni per l'uso Scheda Ambito 6: - descrizione strutturale - dinamiche di trasformazione - valori - criticità - classificazione dei morfotipi urbani: i tessuti della città contemporanea - carta del territorio urbanizzato	Art. 29 - Patrimonio edilizio storico (presente al 1897 e al 1956) Art. 30 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici Art. 31 - Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del DLgs 42/2004 Art. 32 - Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi	Impruneta ST_13 - Caratteri dei sistemi insediativi / Frazioni (Bagnolo, Baruffi, Cascine del Riccio, Falciani, Ferrone, L'Ugolino, Pozzolatico, San Gersolè, Tavarnuzze) ST_14 - Caratteri dei sistemi insediativi / Nuclei rurali	4. Invariante III - Il carattere policentrico dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali PARTE QUARTA - DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE Artt. 39 ÷ 55 PARTE QUINTA - DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI TITOLO I - DISCIPLINA DEL TERRITORIO URBANIZZATO Artt. 66 ÷ 79	
INVARIANTE IV I CARATTERI MORFOTIPOLOGICI DEI SISTEMI	Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante Abachi delle invarianti:	PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II - INVARIANTI	QC_2.4 Invariante IV: I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	Art. 34 - Invarianti strutturali 5. Invariante IV - I caratteri morfotipologici dei paesaggi	POC - Elaborato TR

INVARIANTI STRUTTURALI					
AGROAMBIENTALI DEI PAESAGGI RURALI Disciplina Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali" Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE IV Scheda Ambito 6 - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.4 – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	• abaco dei morfotipi rurali • descrizione • valori e criticità • indicazioni per le azioni Scheda Ambito 6: • carta dei morfotipi rurali • descrizione strutturale • dinamiche di trasformazione • valori • criticità	STRUTTURALI Art. 16 - INVARIANTE STRUTTURALE IV - I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO IV - Struttura agro-forestale</i> Art. 33 - Aree boscate e vegetazione ripariale Art. 34 - Formazioni boschive che caratterizzano figurativamente il territorio Art. 35 - Patrimonio agroalimentare	QC_9 Carta del patrimonio agroalimentare ST_4 - IS IV_Carta dei Morfotipi Rurali Locali	rurali PARTE QUARTA - DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE Artt. 39 ÷ 65	

TUTELA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ					
CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA		VERIFICA DI CONFORMITÀ POC IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI	NTA	ELABORATI
ENERGIE RINNOVABILI Disciplina contenuta negli allegati al PIT/PPR	Norme comuni – Aree non idonee	TITOLO VI - TUTELA AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' Art. 56 - Regole per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER)		PARTE PRIMA TITOLO I CAPO III Artt. 14 ÷ 16 PARTE TERZA TITOLO III Artt. 35 ÷ 38	Rapporto Ambientale del POC
AREE ESTRATTIVE Disciplina contenuta negli allegati al PIT/PPR: Allegato 4- Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive		Art. 19 - Attività estrattive	ST_1 - IS I Valori e criticità idro-geo-morfologici - scala 1:10.000	Art. 55	Vedi elaborato ST_01 del PS